

Sassari. I pannelli sono caduti a causa di una infiltrazione d'acqua. L'ira dei genitori

Crolla il soffitto: paura alle Materne

L'incidente è avvenuto poche ore prima dell'ingresso dei bambini

I disegni dei bambini per il Natale ancora appesi alle pareti. Per terra, al centro della grande sala della scuola materna di via Cottoni, nel quartiere di Luna e Sole a Sassari, i pannelli in cartongesso del controsoffitto ridotti in mille pezzi. Il crollo è avvenuto durante le vacanze di fine anno, per fortuna.

Pauro

Quando ieri mattina alla riapertura della scuola le maestre e il personale hanno visto la scena, hanno provato più di un brivido. Fortunatamente non c'era nessuno quando una ventina di pannelli si è staccata dal soffitto, cadendo sul pavimento. La causa, hanno accertato i vigili del fuoco (che hanno interdetto un'intera ala della scuola), sarebbe l'accumulo di acqua nel piano superiore a causa del guasto a uno scaldabagno che si trovava in un ripostiglio. In questi giorni in cui la scuola è rimasta deserta, senza che nessuno abbia staccato l'acqua, la perdita è proseguita. Un tombino per lo scolo è stato trovato ostruito, così l'acqua ha iniziato a colare negli spazi tra soffitto e controsoffitto. Ha impregnato i pannelli di quest'ultimo facendoli diventare pesanti finché non hanno retto e si sono staccati.

La dirigente

I vigili del fuoco sono arri-

NUMERI

8

L'ora in cui sono intervenuti i vigili del fuoco ieri mattina

400

Mila euro, è la cifra stanziata dal Comune per le emergenze nelle scuole



SCENARIO
Così si presentava la scuola ieri mattina al rientro dalle vacanze

vati poco prima delle 8, sul posto anche la dirigente dell'Istituto Comprensivo Brigata Sassari, Claudia Capita. «Ho già chiamato i dirigenti del Comune e sto per spedire una Pec all'assessore competente - ha dichiarato - Quella parte della scuola rimarrà chiusa per qualche giorno. Speriamo si intervenga presto. Per fortuna - ha aggiunto - è accaduto durante le vacanze anche se, va detto, che se fossimo stati a scuola, ci saremmo accorti subito della perdita». «Poteva anche accadere qualche ora o qualche giorno dopo, con i bambini al lavoro», hanno però fatto notare alcuni genitori rimasti fuori, in attesa di riportare i bambini a casa. Ora aspettano che

la situazione torni alla normalità e che l'edificio sia messo totalmente in sicurezza.

Il precedente

Nella stessa scuola, tra l'altro, qualche settimana prima delle vacanze di Natale, le forti piogge avevano causato un altro distacco di una parte del controsoffitto, proprio nell'atrio dell'edificio. Nell'anno scolastico in corso sono diverse le emergenze che hanno riguardato vari plessi scolastici cittadini. Per ora il Comune ha stanziato 400 mila euro attraverso gli assestamenti di bilancio. Interventi sono stati effettuati in via Ogliastra, con l'impermeabilizzazione della palestra e in via Manzoni, dove

sono stati sistemati i bagni. Ancora, sempre per le infiltrazioni di acqua piovana, gli operai hanno lavorato in via Washington e via Madrid. In programma nuovi interventi in via Gorizia, via Oriani e nelle borgate di Bancali e Palmadula.

Il sindacato

Sull'argomento sicurezza interviene anche Rino Di Meglio, coordinatore nazionale del sindacato **Gilda** degli insegnanti: «Un ritorno sui banchi ha rischiato ancora una volta di trasformarsi in dramma. Da molto tempo, ormai, denunciavamo l'inadeguatezza strutturale di tante scuole italiane».

Franco Ferrandu

RIPRODUZIONE RISERVATA

